



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

Prot. n.

**Avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso al Fondo per la filiera della ristorazione con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2020, nonché le modalità di erogazione del contributo di cui all'art. 58 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126.**

### 1. DEFINIZIONI

1.1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) “*Ministero*”: il *Ministero* delle politiche agricole alimentari e forestali;
- b) “*de minimis*”: il regime di aiuti ai sensi Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», che fissa a 200.000 euro nel triennio il contributo massimo erogabile per beneficiario; per “*de minimis* agricolo” si intende il regime di aiuti ai sensi del regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo, che fissa a 25.000 euro nel triennio il contributo massimo erogabile per beneficiario.
- c) “*Decreto*”: il *Decreto* interministeriale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 ottobre 2020 che stabilisce i criteri e la modalità di gestione del *Fondo* per la filiera della ristorazione istituito ai sensi dell'articolo 58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126
- d) “*Fondo*”: *Fondo* per la filiera della ristorazione istituito dall'articolo 58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126.
- e) “*Prodotti DOP e IGP*”: prodotti a denominazione d'origine protetta e indicazione geografica protetta, inclusi quelli vitivinicoli;
- f) “*Registro nazionale aiuti*”: il Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- g) “*Soggetto beneficiario*”, “*Impresa richiedente*” o “*richiedente*”: l'impresa di cui all'articolo 58 del *Decreto* legge n.104 del 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla legge il 13 ottobre 2020 n.126, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2019 o il cui ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2019.
- h) “*Concessionario*”: Poste italiane s.p.a. secondo la convenzione sottoscritta con il *Ministero* delle politiche agricole alimentari e forestali. Il personale del *Concessionario*, qualora l'attività di cui al presente avviso necessiti dell'identificazione degli aventi diritto, vi provvede assumendo, a tale fine, la qualità di incaricato di pubblico servizio. Il *Concessionario* garantisce il servizio senza oneri aggiuntivi per la Pubblica Amministrazione e ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126.

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.9310308 del 12/11/2020



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

i) “Modulo di domanda” o “domanda”: documento in versione analogica, precompilato e firmato, o in modalità WEB, compilabile mediante procedura guidata, per la richiesta di contributo da parte del *richiedente*; il documento è disponibile per il download dal *Portale della ristorazione*.

l) “Portale della ristorazione”: piattaforma web, accessibile all’indirizzo web [www.portaleristorazione.it](http://www.portaleristorazione.it), messa a disposizione dal *Concessionario* al fine di raccogliere e gestire le domande di cui al *Decreto* ed al presente avviso.

m) “Ufficio Postale” o “Sportello”: ognuna delle sedi del “Concessionario”, distribuite su tutto il territorio nazionale, presso cui il *richiedente* può presentare la *domanda* di accesso al contributo in forma cartacea, in plico chiuso, in alternativa alla modalità WEB.

### 2. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

2.1 Il presente avviso si applica alle richieste di contributo di cui all’articolo 58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

2.2 Il *Decreto* definisce i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse del *Fondo* e in particolare:

- a) i criteri per la concessione dell’aiuto individuale ai *Soggetti beneficiari* e la relativa entità dello stesso;
- b) la procedura per l’ammissione all’aiuto;
- c) i criteri di verifica e le modalità per garantire il rispetto del limite massimo dell’aiuto.

2.3 L’allegato 1 del *Decreto* contiene l’elenco dei prodotti a rischio di spreco alimentare a causa della pandemia Covid-19, l’acquisto dei quali è considerato prioritario nell’assegnazione.

2.4 Nel rispetto delle procedure e delle modalità fissate dal *Decreto*, il presente avviso definisce i requisiti di accesso dei *Soggetti beneficiari*, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle richieste del contributo.

2.5 Il contributo è concesso nei limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti *de minimis* e *de minimis* agricolo.

2.6 Il contributo è altresì concesso nei limiti di spesa, corrispondenti alle risorse del *Fondo*, che per l’anno 2020 ammontano a 600 milioni di euro.

### 3. SOGGETTI BENEFICIARI

3.1 I *Soggetti beneficiari*, definiti dall’art. 58, comma 2, del *Decreto* legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126, sono le imprese in attività alla data del 15 agosto 2020, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019 o il cui ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2020 sia inferiore ai tre quarti dell’ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2019, registrate con i seguenti codici ATECO:

- 56.10.11 (ristorazione con somministrazione);
- 56.29.10 (mense);
- 56.29.20 (catering continuativo su base contrattuale);
- 56.10.12 (attività di ristorazione connesse alle aziende agricole);
- 56.21.00 (catering per eventi, banqueting);
- limitatamente alle attività autorizzate alla somministrazione di cibo, 55.10.00 (alberghi).



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

### 4. CRITERI ED ENTITÀ DELL'AIUTO

4.1 Il contributo è riconosciuto per l'acquisto, effettuato dopo il 14 agosto 2020 e comprovato da idonea documentazione fiscale, di prodotti di filiere agricole e alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche DOP e IGP, che valorizzano la materia prima di territorio. Per prodotti di filiere alimentari si intendono anche i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

4.2 Oltre ai *Prodotti DOP e IGP*, per valorizzazione della materia prima di territorio si intende l'acquisto da parte del *Soggetto beneficiario* di prodotti da vendita diretta ai sensi dell'articolo 4 del *Decreto* legislativo 18 maggio 2001, n. 228, oppure di prodotti ottenuti da filiera nazionale integrale dalla materia prima al prodotto finito. Inoltre, ai fini dell'attuazione della misura agevolativa sono considerati prioritari gli acquisti di *Prodotti DOP e IGP* e di prodotti ad alto rischio di spreco. La finalità di evitare gli sprechi alimentari è assolta con l'acquisto delle produzioni di cui all'allegato 1 del *Decreto*. Tale allegato è aggiornabile con *Decreto* del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sul sito del *Ministero* stesso.

4.3 Ai fini del riconoscimento del contributo, il *Soggetto beneficiario* è tenuto ad acquistare almeno 3 differenti tipologie di prodotti agricoli e alimentari e il prodotto principale non può superare il 50% della spesa totale sostenuta e documentata ai sensi del *Decreto*. Per tipologie di prodotto diverse si intendono tre categorie merceologiche differenti. A titolo esemplificativo, l'acquisto che concerne tre tipologie di vino (vino generico, DOP e biologico) è da considerare un'unica categoria merceologica denominata "Vini".

4.4 Il contributo non può mai essere superiore all'ammontare complessivo degli acquisti. Tale ammontare degli acquisti non può essere inferiore ai 1.000 euro, esclusa IVA né superiore a 10.000 euro esclusa IVA.

### 5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Per il servizio di gestione delle domande di accesso al beneficio è previsto un costo a carico del *richiedente* che è determinato in euro 30,00 comprensivo dell'IVA nella misura vigente. La *domanda* è subordinata al versamento di tale corrispettivo tramite bollettino, fisico o digitale.

5.2 Il *Soggetto beneficiario* può richiedere il contributo, alternativamente, attraverso il *Portale della ristorazione*, accedendo tramite SPID e seguendo la procedura guidata, o attraverso gli sportelli del *Concessionario*, mediante presentazione della richiesta di accesso al beneficio completa dei dati e documenti richiesti, ivi inclusa copia del versamento dell'importo di euro 30,00, quale costo del servizio a carico del *richiedente*, effettuato tramite bollettino di pagamento, fisico o digitale. Per le domande presentate attraverso il *Portale della ristorazione* la procedura guidata prevede il pagamento online del bollettino relativo al corrispettivo di euro 30,00.

5.3 Le domande possono essere presentate attraverso il *Portale della ristorazione* a partire dal 15 novembre 2020 fino alle 23:59 del 28 novembre 2020, o attraverso gli sportelli del *Concessionario* a partire dal 16 novembre 2020 fino al 28 novembre 2020 negli orari di *Sportello*. Tutte le domande presentate nei termini sono considerate acquisite. Il contributo viene erogato indipendentemente dalla priorità di presentazione delle domande. Le domande presentate oltre tale termine sono irricevibili.

5.4 L'accettazione della *domanda* è subordinata alle verifiche che il *Concessionario* effettua per conto del *Ministero* sulla corrispondenza Codice Fiscale/Partita IVA-Codice Ateco così come indicati dal *Soggetto beneficiario*.

5.5 La *domanda* deve contenere obbligatoriamente, pena il rigetto della stessa:

- a) Dati identificativi del *Soggetto beneficiario* (Codice Fiscale/Partita Iva, Ragione Sociale, indirizzo della sede legale/sede operativa, indirizzo di posta elettronica certificata; Codice destinatario fatturazione);
- b) Dati anagrafici del rappresentante legale (Nome, Cognome, Codice Fiscale, Data, Comune e Provincia di nascita);
- c) Codice ATECO prevalente.



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

Il *richiedente* è tenuto ad inserire tutti i dati previsti dal *Modulo di domanda*, ivi compresa la perdita di fatturato o in alternativa la dichiarazione di aver avviato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2019, nonché la specifica degli acquisti per tipologia prodotto, categoria valorizzazione del territorio, spesa in euro, identificativo fatture (è facoltativa l'indicazione del nome commerciale del prodotto e la quietanza), indicando il totale importo spese per il quale si chiede il contributo.

Il *richiedente* è tenuto ad indicare le coordinate per il pagamento del contributo (IBAN); è facoltativa l'indicazione SWIFT. Il Codice IBAN deve essere intestato all'*Impresa richiedente*. In caso di difformità verrà inviata una PEC con richiesta di modifica entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, pena il rigetto della *domanda*.

Il *richiedente* deve assicurarsi che il Codice Fiscale inserito/indicato corrisponda esattamente a quello risultante dalla Visura Camerale e che il Codice ATECO prevalente sia aggiornato e corrisponda a quelli previsti dall'art.58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126.

5.6 Alla *domanda* è acclusa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal legale rappresentante o da suo delegato, ai sensi degli articoli 47 e 76 del *Decreto* del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente:

- a) gli aiuti complessivamente percepiti in regime “*de minimis*” o “*de minimis* agricolo” nell'ultimo triennio, incluso l'anno della *domanda*;
- b) il calcolo dell'ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2020 che deve essere inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato medio dei mesi da marzo a giugno 2019 ovvero che il *Soggetto beneficiario* ha avviato l'attività a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- c) l'iscrizione dell'attività al registro delle imprese con codice ATECO prevalente come previsto dall'art.58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126;
- d) l'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del *Decreto* legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- e) la mancata presentazione della *domanda* di contributo ai sensi dell'articolo 59, comma 6 del *Decreto* legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126;
- f) ogni altra richiesta presente nella modulistica del *Concessionario* approvata dal *Ministero*.

5.7 Il *Soggetto beneficiario* provvede altresì ad inserire sulla piattaforma della ristorazione, oppure a presentare presso gli sportelli del *Concessionario*, copia della Visura Camerale in corso di validità ed i documenti fiscali (fatture e documenti di trasporto) che certificano l'effettivo acquisto e la consegna dei prodotti di cui al comma 3 dell'articolo 4 del *Decreto* effettuati dopo il 14 agosto 2020, anche non quietanzati. Le fatture associate non possono avere (relativamente ai prodotti alimentari) importo inferiore al totale importo spese per il quale si chiede il contributo. L'ammontare degli acquisti non può essere inferiore ai 1.000 euro, esclusa IVA né superiore a 10.000 euro esclusa IVA. In questa fase è facoltativa l'allegazione della copia delle quietanze associate ai documenti fiscali.

5.8 Alla *domanda* presentata in forma cartacea attraverso gli sportelli del *Concessionario* è altresì acclusa copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa.

### 6. ULTERIORI DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PRESENTAZIONE ATTRAVERSO UFFICIO POSTALE

6.1 Il *richiedente*, in qualità di persona fisica che rappresenta l'impresa, consegna allo *Sportello* del *Concessionario* un plico in busta chiusa bianca contenente:

- a) il *Modulo di domanda* precompilato e firmato;
- b) fotocopia dei documenti fiscali certificanti gli acquisti nelle categorie previste dal *Decreto* e relativi documenti di trasporto;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione della persona che ha presentato la *domanda* quale legale rappresentante dell'*Impresa richiedente*;



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

- d) Visura Camerale in corso di validità;
- e) eventuali quietanze associate ai documenti fiscali;
- f) copia documento d'identità.

6.2 Il *Modulo di domanda* presentato in plico chiuso presso l'*Ufficio Postale* deve essere necessariamente compilato in ogni sua parte.

### 7. ULTERIORI DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA PRESENTAZIONE ATTRAVERSO PORTALE DELLA RISTORAZIONE

7.1 Il *richiedente*, in qualità di persona fisica che rappresenta l'impresa, accedendo tramite SPID, può effettuare *domanda* per ogni Partita IVA di cui è rappresentata legale compilando online il *Modulo di domanda*. Per ogni Partita IVA dovrà essere presentata una distinta *domanda*. Il portale guiderà il *richiedente*, legale rappresentante dell'impresa, nella corretta compilazione della *domanda*, avviserà di eventuali campi obbligatori non valorizzati e non permetterà l'inoltro della pratica qualora la pratica non sia completa.

7.2 L'applicazione bloccherà eventuali domande duplicate presentate con gli stessi dati relativi a Codice Fiscale/Partita IVA.

7.3 L'applicazione richiederà di prendere visione ed accettare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, concernente i dati inseriti, nonché la dichiarazione sostitutiva che certifica la qualità di legale rappresentante dell'*Impresa richiedente*.

7.4 Qualora venga selezionato sul portale il check-box "totale quietanzato", l'applicazione richiederà di dichiarare di aver effettuato il pagamento con modalità tracciabile caricando il modulo "Dichiarazione Pagamento Tracciabile WEB".

### 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

8.1 Il *Concessionario* sulla base delle informazioni contenute nell'istanza, verificata la ritualità della richiesta oltreché la completezza del corredo documentale, verificata la corrispondenza della partita Iva – Iban, controllata la documentazione e svolti i prescritti riscontri e registrazione presso il *Registro nazionale aiuti*, quantifica la misura del contributo spettante in via definitiva e redigendo l'elenco dei potenziali beneficiari, con specificazione del contributo da ciascuno richiesto, lo trasmette *Ministero*.

8.2. Il *Ministero*, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'articolo 3 del *Decreto* e nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 4 del *Decreto*, determina con proprio provvedimento il contributo erogabile a ciascun *Soggetto beneficiario*. A tal fine garantendo, in ogni caso, un importo pari ad euro 1.000 e provvedendo alla ripartizione delle risorse residue tra i *Soggetti beneficiari*, nel rispetto del limite di cui all'articolo 4 comma 6 del *Decreto* e fino a concorrenza del volume di risorse erogabili. Nel caso in cui il totale dei contributi richiesti ecceda le risorse disponibili si procederà alla determinazione della misura del contributo concedibile in misura percentualmente proporzionale agli acquisti documentati. Le istanze dei *Soggetti beneficiari* che evidenziano acquisti idonei ad evitare sprechi alimentari sono considerate prioritarie nella assegnazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 del *Decreto*.

8.3 Il *Ministero*, con il medesimo provvedimento di cui al comma 8.2, provvede all'accredito delle risorse su un conto corrente Banco Posta Impresa intestato al *Ministero* nonché all'impegno di pari importo ed alla liquidazione nella misura del 90% a favore del *Concessionario*, fatti salvi gli esiti degli ulteriori controlli di cui al comma seguente anche ai fini del successivo pagamento.

8.4 Nel caso di insussistenza delle condizioni previste per la concessione dell'aiuto, il *Ministero*, per il tramite del *Concessionario*, provvede a comunicare al *Soggetto beneficiario* i motivi ostativi all'accoglimento della *domanda* ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.





# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

### 9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

9.1 Il *Ministero*, sulla base dell'elenco definitivo dei *Soggetti beneficiari* predisposto dal *Concessionario*, autorizza l'emissione dei bonifici in favore degli stessi per la corresponsione di un anticipo pari al 90% del valore del contributo riconosciuto.

9.2 Entro 15 giorni dall'anticipo di cui al precedente comma, il *Soggetto beneficiario* presenta al *Concessionario* quietanza di pagamento degli acquisti attraverso il "Modulo quietanza" online sul *Portale della ristorazione* o, qualora la *domanda* sia stata presentata tramite *Ufficio Postale*, tramite PEC utilizzando il modulo di quietanza standard, disponibile sul Portale [www.portaleristorazione.it](http://www.portaleristorazione.it), contenente anche l'autodichiarazione che il pagamento è stato effettuato con modalità tracciabile. È altresì richiesta la dichiarazione che le quietanze presentate coprono tutte le fatture associate alla *domanda* di contributo.

9.3 Nel caso di domande presentate presso l'*Ufficio Postale* l'eventuale mancanza della quietanza viene segnalata al *richiedente* attraverso PEC, cui il *richiedente* è tenuto a dare riscontro rispondendo via email o PEC al messaggio ricevuto senza modificare l'oggetto dello stesso.

9.4 Nel caso di domande presentate attraverso *Portale della ristorazione* l'eventuale mancanza della quietanza è segnalata al *richiedente* tramite PEC e tramite notifica sullo stesso Portale. L'integrazione dovrà essere effettuata tramite apposita funzione disponibile sullo stesso Portale.

9.5 La mancata corretta risposta ed integrazione documentale nei termini previsti comporterà la comunicazione tramite PEC dell'esito negativo dell'istruttoria e il recupero del contributo erogato di cui al comma 9.1 unicamente per spese non quietanziate.

9.6 Il *Concessionario* comunica l'avvenuta acquisizione della documentazione di cui al comma 9.2 del presente articolo al *Ministero* che provvede ad autorizzare i bonifici a saldo del contributo concesso.

### 10. CUMULO E IMPOSTE

10.1 Il *Ministero* concede nuovi aiuti «*de minimis*» e «*de minimis* agricolo» di cui al *Decreto* al *Soggetto beneficiario* dopo aver accertato che essi non determinino il superamento del massimale degli aiuti «*de minimis*» e «*de minimis* agricolo». Tale verifica può essere effettuata entro il saldo del contributo.

10.2 Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, non rileva altresì ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5 del testo unico delle imposte sui redditi, e non concorre alla formazione del valore della produzione netta, di cui al *Decreto* legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

10.3 Il contributo di cui al *Decreto* non è cumulabile con il contributo a *Fondo* perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici di cui all'articolo 59, del *Decreto* legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126.

### 11. CONTROLLI E SANZIONI

11.1 Il *Ministero*, mediante il proprio dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), effettua a campione, nel limite minimo del 5% delle domande, le verifiche relative ai requisiti e ai prodotti acquistati ai sensi dell'art.4, commi 3, 4 e 5 del *Decreto*. Per la verifica delle fatture e dei corrispettivi quietanzati presentati a saldo dai singoli beneficiari l'ICQRF si avvale dell'Anagrafe fiscale. In aggiunta ai controlli previsti, le Autorità competenti nel corso delle proprie verifiche di competenza possono controllare i requisiti relativi alla perdita di fatturato dei *Soggetti beneficiari* nel periodo di cui all'articolo 1 lett. e) del *Decreto* e comunicano le risultanze di tali controlli all'ICQRF.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA

11.2 All'irrogazione della sanzione di cui all'articolo 58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126, provvede il dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF). Il pagamento della sanzione è effettuato con modello F24 ai sensi dell'articolo 17 del *Decreto* legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

11.3 Al recupero delle somme indebitamente percepite provvede il *Ministero*. La restituzione del contributo non spettante è effettuata con modello F24 ai sensi dell'articolo 17 del *Decreto* legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza possibilità di compensazione con crediti, entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'atto di intimazione alla restituzione del contributo erogato, emesso dall'Ufficio che ha erogato il medesimo. In caso di mancato pagamento nei termini sopra indicati si procederà all'emissione dei ruoli di riscossione coattiva.

11.4 Qualora l'attività d'impresa del *Soggetto beneficiario* cessi successivamente all'erogazione del contributo, il soggetto firmatario dell'istanza di cui al presente *Decreto* è tenuto a conservare tutti gli elementi giustificativi del contributo spettante e a esibirli a richiesta degli organi competenti. L'eventuale atto di recupero di cui al comma 8 dell'articolo 58 del *Decreto* legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge del 13 ottobre 2020 n. 126, è emanato nei confronti del soggetto firmatario dell'istanza che ne è responsabile in solido con il beneficiario.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Francesco Saverio Abate  
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.9310308 del 12/11/2020